



# *Ministero dei beni e delle attività culturali*

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali per le Marche

## LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

**Visti** il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

**Visto** il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visto** in particolare l'art. 10 comma 1 lett. a) del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

**Visti** i Decreti Dirigenziali Interministeriali 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, recanti i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

**Visto** in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;

**Visto** il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli alla dott.ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al numero 1814 del 08/08/2017;

**Vista** la nota prot. n. 10001 del 16/08/2018 del Comune di Sirolo (AN) con la quale è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 per l'immobile definito come "Area verde antistante il sito archeologico denominato I Pini", acquisita al protocollo d'Ufficio il 20/08/2018 (prot. n. 5341);

**Visto** il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche espresso con nota prot. 24005 del 29/11/2018, dal quale si rileva la sussistenza dell'interesse archeologico dell'area in esame, proponendo l'adozione del provvedimento di verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Codice;

**Visto** il verbale della riunione n. 19 della Commissione del giorno 12/12/2018, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata all'unanimità la proposta di verifica positiva di interesse culturale dell'area in oggetto, formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;





# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

## Decreto Legislativo n. 42/2004, articolo 12: Verifica dell'interesse culturale Scheda di valutazione dell'interesse archeologico

1. Comune: **SIROLO (AN)**
2. Località: **Molini**
3. Denominazione del bene: **Area verde antistante sito archeologico denominato "I Pini"**
4. Dati catastali: **F. 9, part.IIa parte 184 C.T.**
5. Ente richiedente la verifica: **Comune di Sirolo (AN)**
6. Data di avvio del procedimento di verifica: **20.08.2018**
7. Data di ricezione della scheda anagrafica del bene dal Segretariato Regionale: **06.09.2018**
8. Nome del funzionario responsabile dell'istruttoria: **Dott. Stefano Finocchi**
9. Data del sopralluogo: **ultimo sopralluogo 09.11.2018**
10. Precedenti provvedimenti di tutela: **DM 15.03.1980 - Tombe dell'eta' del ferro relative ad una necropoli picena loc. I Pini**
11. **Relazione istruttoria:** La porzione di terreno in oggetto fa parte integrante dell'area archeologica "I Pini" di Sirolo, di proprietà comunale, per la quale esiste tra il Comune di Sirolo e la Soprintendenza un comodato d'uso stipulato in data 18.03.1999 ns. prot. 3613, che prevede la concessione dell'area archeologica alla Soprintendenza a canone zero per 99 anni per finalità legate alla valorizzazione della necropoli e dunque anche tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria alla fruizione dell'area stessa.

La fascia di terreno in questione (che non è stata oggetto di indagine archeologica conoscitiva durante gli anni) è confinante a ovest con una attività ricettiva privata "Relais l'Antico Mulino", ed è stata al centro di una iniziativa in relazione all'adozione da parte del comune di Sirolo di un Piano Particolareggiato delle Strutture Ricettive. Infatti alla base dell'adozione del Piano stesso vi era uno schema di convenzione tra il Comune di Sirolo e il proprietario/titolare del "Relais l'Antico Mulino" – convenzione richiesta come condizione essenziale all'attuazione del Piano stesso (ns. nota prot. 1093 del 13.02.2013 e nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche del 18.02.2013 prot. n. 1129). In particolare lo Schema di Convenzione (art. 18 del PPSR), tra il Comune di Sirolo e il proprietario/titolare dell'attività denominata "Relais l'Antico Mulino", prevedeva nello specifico una serie di interventi diretti, manutentivi e di supporto alla valorizzazione e fruizione dell'area, a fronte della cessione in comodato gratuito di una fascia di terreno (circa 5 m di larghezza) in prossimità del confine e parte del parcheggio, ora



Ex Soprintendenza Archeologia delle Marche: Via Birarelli, 18 - 60121 ANCONA - C.F. 80005890423  
Tel 071/5029811 - Fax 071/202134 e-mail [sar-mar@beniculturali.it](mailto:sar-mar@beniculturali.it) PEC [mbac-sar-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-mar@mailcert.beniculturali.it)

Ex Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche: Piazza del Senato, 15 - 60121 ANCONA - C.F. 80000650428  
Tel. 071/22831 - Fax 071/206623 e-mail [sbeap-mar@beniculturali.it](mailto:sbeap-mar@beniculturali.it) PEC [mbac-sbeap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-mar@mailcert.beniculturali.it)





# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

gestito dal comune, per realizzare un parcheggio privato e una nuova strada d'accesso a nuove strutture ricettive che avrebbe realizzato sfruttando il cd Piano casa. La procedura non ha avuto seguito.

In data 16.03.2017 ns. prot. 4721 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio chiede la modifica del comodato d'uso, limitandolo alla porzione dell'area archeologica ricompreso entro i limiti della recinzione, restituendo quindi all'Amministrazione l'area del parcheggio e del punto informativo. Si specificava che la restituzione non modificava in nulla le restrizioni del vincolo.

In data 03.04.2018 il comune di Sirolo trasmetteva la nuova planimetria da allegare al comodato d'uso come stabilito con delibera di c.c. 37/2017.

## 12. Valutazione dell'interesse archeologico: **di interesse archeologico diretto**

13. **Motivazione:** Dagli atti d'Ufficio la fascia di terreno in questione fa parte integrante dell'area archeologica "I Pini", anche se attualmente non rientra nell'area archeologica formalmente recintata e musealizzata, ma è destinata a parcheggio pubblico. La fascia di terreno, pur non essendo stata oggetto di indagini archeologiche, fa parte della necropoli picena con tombe a circolo e inumazioni in fossa terragna vincolata con lettera della Soprintendente Delia Lollini il 15.03.1980 con prot. 1450. La Soprintendente Lollini comunicava al sindaco di Sirolo e al Ministero che, data l'accertata presenza di tombe dell'età del ferro relative a necropoli picena, erano sottoposti a tutela *ex lege 1089/1939* l'area di proprietà comunale distinta al catasto al F. VIII sez. A mapp. 184 (ex 5B), 186 (ex 6B), 187 (ex 8B).

Il 10 giugno 1982 il Comune di Sirolo scrive alla Soprintendenza Archeologica sottolineando come da 2 anni siano bloccati i lavori ai "Pini" (lettera prot. 1450 del 15.03.1980) e chiede di "rimuovere gli attuali impedimenti". Il 22 settembre 1982 (prot. 5272) La Soprintendenza Archeologica scrive al Comune di Sirolo e al Ministero dicendo che, oltre alle tombe rinvenute nel 1980, nei saggi eseguiti durante l'estate (1982, appunto) erano venuti alla luce tratti delle antiche canalizzazioni romane da ricondurre all'antico sistema idrico dell'antico centro di Numana e che quindi non si sarebbe mai potuto autorizzare il campo da calcio, ma si suggeriva la realizzazione di un "parco archeologico".

Il 29 settembre 1982 il Comune di Sirolo dichiarava che avrebbe trovato altra idonea area per i campi sportivi e si diceva favorevole alla istituzione di un parco archeologico, per il quale però, non aveva risorse minimamente sufficienti.

Con **D.M. 9 agosto 1988**, lettera di trasmissione del 10 agosto e protocollo di ricezione da parte della Soprintendenza Archeologica n. 6300 del 23 agosto 1988, il Ministero emette il decreto di occupazione temporanea (1 anno) sui terreni siti in Comune di Sirolo f° IX, partt. 6/parte, 184 e 186. Gli scavi iniziano a giugno 1989 e si misero in luce almeno tre monumentali sepolture a circolo e decine di sepolture a fossa terragna. La le tombe a circolo la maggiore è caratterizzata da un fossato anulare con un diametro di circa 40 m. Questo circolo ospita almeno, oltre alla sepoltura di un bambino degli inizi del V sec. a.C., una ricchissima deposizione femminile distinta in due fosse a pseudocamera contenenti l'una il corredo e l'arredo domestico e l'altra il corpo della defunta posto al di sotto di due carri (*cursus* e *carpentum*) smontati; una terza fossa era riservata ai resti di due probabili mule sacrificate. La fossa centrale è di 4 x 3 m, è scavata nella marna fino a una profondità di 2 m e prevedeva una copertura con chiusura artificiale in legno poggiata su riseghe e sostenuta da pali; la pseudocamerache conteneva la defunta era di 5,10 x 2,20 m e profonda anch'essa 2 m. La sepoltura è nota come "Tomba della Regina", si data all'ultimo decennio del VI sec. a.C., e assume una importanza straordinaria oltre che per l'abbondanza e la varietà dei reperti, soprattutto per la qualità di alcuni elementi del corredo e per l'alto valore simbolico.

Dunque, dall'analisi della documentazione d'Archivio e da un approfondimento condotto sulla pratica in questione, questo Ufficio considera ancora valido e totalmente in essere l'interesse archeologico diretto assunto da questa fascia di terreno. Nel caso di specie, anche in assenza di accertamenti archeologici diretti, il vincolo coincide con una presunta area di estensione della necropoli stessa e delle sue pertinenze. Inoltre, il rinvenimento di sepolture di



Ex Soprintendenza Archeologia delle Marche: Via Birarelli, 18 - 60121 ANCONA - C.F. 80005890423  
Tel 071/5029811 - Fax 071/202134 e-mail [sar-mar@beniculturali.it](mailto:sar-mar@beniculturali.it) PEC [mbac-sar-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-mar@mailcert.beniculturali.it)

Ex Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche: Piazza del Senato, 15 - 60121 ANCONA - C.F. 80000650426  
Tel. 071/22831 - Fax 071/206623 e-mail [sbeap-mar@beniculturali.it](mailto:sbeap-mar@beniculturali.it) PEC [mbac-sbeap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-mar@mailcert.beniculturali.it)





# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

età picena su una superficie così estesa, come quella musealizzata, confermano l'ampiezza dell'area sepolcrale e contribuiscono a definire la necropoli come un complesso unitario ed inscindibile; pertanto anche la eventuale assenza di tombe sarebbe del tutto ininfluyente, ai fini della tutela vincolistica e dunque il vincolo appare ancora oggi adeguato alla finalità di pubblico interesse al quale è preordinato (tutela pro futuro).

Ancona, 09.11.2018

**Firma del responsabile dell'istruttoria**

Dott. Stefano Finocchi



**VISTO:**  
**IL SOPRINTENDENTE**  
Arch. Carlo Birrozzi



Ex Soprintendenza Archeologia delle Marche: Via Birarelli, 18 - 60121 ANCONA - C.F. 80005890423  
Tel 071/5029811 - Fax 071/202134 e-mail [sar-mar@beniculturali.it](mailto:sar-mar@beniculturali.it) PEC [mbac-sar-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-mar@mailcert.beniculturali.it)

Ex Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche: Piazza del Senato, 15 - 60121 ANCONA - C.F. 80000650426  
Tel. 071/22831 - Fax 071/206623 e-mail [sbeap-mar@beniculturali.it](mailto:sbeap-mar@beniculturali.it) PEC [mbac-sbeap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-mar@mailcert.beniculturali.it)



# Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

**SIROLO (AN) – Area verde antistante il sito archeologico denominato “I Pini”**

Immobile segnato al Catasto Fabbricati: Foglio n. 9 part.IIa 184 (parte) C.T.

Proprietà: Comune di Sirolo (AN)

Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 1

## ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Stralcio di mappa catastale, non in scala, tratto dal sito (SISTER) dell'Agenzia delle Entrate - Territorio



Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche  
Via Birarelli, 39 - 60121 ANCONA - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240  
- e mail [sr-mar@beniculturali.it](mailto:sr-mar@beniculturali.it) - P.E.C. [mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it)